

Verbale del consiglio del Corso di Studi di Ingegneria Gestionale (L3) del 3 Marzo 2020.

Hanno partecipato

Prof.ssa Carbonara (Coordinatore)

Prof. Albino

Prof. Bonelli

Prof. Bellantuono

Prof.ssa Carnimeo

Prof. Dassisti

Prof. Demelio

Ing. De Nicolò

Prof.ssa Giannoccaro

Prof. Iavagnilio

Prof. Palumbo

Prof. Politi

Prof. Uva

Sig. Carpentiere

Sig. Priamo

Erano inoltre presenti, invitati a partecipare:

Prof. Garavelli

(si segnala che non è previsto un numero legale)

1. Proposta di modifica del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (LT03) a.a. 2020-2021.

La Coordinatrice informa sull'iter della proposta di modifica dell'ordinamento didattico, già discussa nel precedente consiglio di corso di studio e approvata dal CdD in data 7/01/2020. Considerato che il Senato Accademico ha proposto di istituire una apposita Commissione interdipartimentale che si occupi di attivare percorsi formativi di nuova generazione, sia triennali sia magistrale, che vedano attivamente coinvolti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria civile/edile con il fine di proporre una figura professionale nuova e attraente sul mercato del lavoro, e che pertanto non vi sarà un tempo sufficiente per far approvare la modifica di ordinamento nelle

scadenze previste, la Coordinatrice propone di perseguire l'obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa del CdL triennale in Ingegneria Gestionale, elaborando per il prossimo a.a. una modifica del RD.

Viene così presentata una prima bozza del manifesto, che prevede lo sviluppo di due nuovi indirizzi che, affiancandosi a quello attuale (prettamente "industriale/produttivo"), si caratterizzano rispettivamente per una maggiore componente di insegnamenti dell'area "informazione" l'uno, e dell'area "civile-architettura" l'altro, a partire dal secondo anno.

Si apre la discussione al fine di raccogliere ulteriori indicazioni.

Il Prof. Dassisti propone di modificare la denominazione di un indirizzo da "produzione" a "industriale". Inoltre propone di modificare la denominazione dell'insegnamento "Qualità dei processi produttivi" in "Qualità e sostenibilità dei processi". Fa notare inoltre che anche per l'indirizzo "informazione" sarebbe opportuno erogare conoscenze relative alla progettazione dei processi e pertanto propone di inserire l'insegnamento di "progettazione dei processi".

La Prof.ssa Carnimeo rileva un problema di coerenza con l'attuale Ordinamento Didattico, in particolare due su tre indirizzi non rispettano i vincoli minimi di CFU per l'Ambito Disciplinare dell'Ingegneria Elettrica. Questo pertanto richiede di inserire almeno 6 CFU dell'Ambito Disciplinare dell'Ingegneria Elettrica in tutti gli indirizzi. La Prof.ssa Carnimeo, inoltre, evidenzia che ci potrebbero essere difficoltà a fornire conoscenze sugli impianti elettrici al II anno, quando contestualmente si stanno fornendo conoscenze di base sui principi di ingegneria elettrica.

Infine con riferimento all'intera proposta, la Prof.ssa Carnimeo suggerisce di individuare dei percorsi consigliati piuttosto che degli indirizzi.

Il Prof. Demelio fa notare che il modulo da 6CFU di elementi di progettazione meccanica (ING-IND/14), inserito nell'indirizzo Industriale richiederebbe che vengano fornite ulteriori conoscenze attinenti la meccanica dei materiali e, qualora fosse erogato senza tali approfondimenti, risulterebbe inefficace. Pertanto propone di sostituire il modulo di elementi di progettazione meccanica con il modulo di Meccanica dei materiali (ING-IND/14).

Il Prof. Uva suggerisce di inserire nell'indirizzo informazione un insegnamento che fornisca conoscenze in ambito di project management dello sviluppo software. A tal proposito si fa osservare che i contenuti del modulo di Gestione dei Progetti possono essere rivisti per tener conto di tale esigenza formativa.

La discussione infine si allarga su aspetti più generali. In particolare, il prof. Dassisti propone, al fine di aumentare l'attrattività del CdS, di aumentare il numero programmato di studenti e di sdoppiare i corsi. Gli interventi dei Prof.ri Palumbo e Giannoccaro sono in linea con questa proposta. A tal proposito, la Coordinatrice evidenzia che la questione dello sdoppiamento dei corsi è stata indicata sia nei commenti alle SMA 2018 e 2019 sia nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico. Per quel che riguarda l'aumento del numero programmato, si porterà tale istanza all'attenzione degli organi di Ateneo competenti.

Al termine della discussione, la Coordinatrice si impegna a formulare, insieme al prof. Garavelli che ha promosso e seguito le fasi di definizione dei contenuti e l'iter di formulazione della

proposta attuale, una nuova bozza di Manifesto che tenga conto delle osservazioni e proposte fatte durante la riunione (file allegato).

Bari 18/03/2020

Prof.ssa Nunzia Carbonara
Coordinatore CdS di Ingegneria Gestionale